



Associazione Nazionale Sindacato Professionisti Sanitari della Funzione Infermieristica  
Via Carlo Conti Rossini, 26 - Roma, 00147  
TeleFax 06 5123395 Numero Verde : 800 95 95 29  
Indirizzi internet: [www.nursingup.it](http://www.nursingup.it) (con accesso ai siti regionali)  
E/Mail [info@nursingup.it](mailto:info@nursingup.it)

**COORDINAMENTO RSA TRENTO – Via Dietro le Mura B, n.6 – 38122 Trento**  
**tel. 0461/260257 - fax 0461/221448**  
<http://www.nursingup.tn.it> - [segreteria@nursingup.tn.it](mailto:segreteria@nursingup.tn.it)

Trento, lì 1/9/2016

## **COMUNICATO SINDACALE**

### **Infermiere di famiglia, ospedali di comunità e implementazioni delle competenze dei professionisti sanitari del comparto: il futuro è adesso!!**

Laurea magistrale, master specialistici e dottorati di ricerca hanno innescato un processo virtuoso all'interno delle professioni infermieristiche e dei professionisti sanitari del comparto, **implementando di fatto competenze e responsabilità sia cliniche che manageriali**, che ora devono essere agite nella realtà, anche alla luce delle mutate esigenze dell'utenza, sempre più anziana e bisognosa pertanto di assistenza.

Questo grande potenziale professionale ed umano, allo stato attuale, non è ancora pienamente utilizzato dalla nostra azienda sanitaria, in quanto la sanità è ancora incentrata su un modello medicocentrico, molto rigido ed ormai incongruente con le necessità assistenziali dell'utenza. Pensiamo ad esempio all'infermiere delle cure domiciliari, chiamato a garantire importanti terapie al letto del paziente, ma che poi nella realtà non ha neanche la facoltà di prescrivere un "presidio" al paziente, che deve poi seguire lunghe trafale burocratiche.

Accogliamo pertanto positivamente l'intenzione del **direttore generale dott. Paolo Bordon** di perseguire la strada dell'implementazione delle competenze infermieristiche, tramite l'adizione di progetti organizzativi innovativi come **l'infermiere di famiglia**, promosso dal collegio Ipsvi di Trento nonché **l'attivazione di reparti a gestione infermieristica e ospedali di comunità**

Restiamo in attesa di intraprendere un tavolo negoziale con il dott. Bordon, visto che questo tipo di riorganizzazione dovrà essere concertata con le organizzazioni sindacali, istituzionalmente preposte a ciò, ed in particolare con il sindacato Nursing up, che rappresenta 1400 professionisti sanitari, molti operanti in ambito territoriale.

Anacronistica appare pertanto la posizione del dott. Paoli (esternata sul corriere del trentino di oggi), del sindacato Cisl, a nostro avviso bisogna partire dai **nuovi bisogni dei pazienti/utenti** (nei prossimi 20 anni raddopieranno gli ultra sessantacinquenni) e vedere poi qual è il professionista appropriato a soddisfarli. Ad esempio aver dato la possibilità agli infermieri del 118 di somministrare terapie seguendo procedure e protocolli validati

scientificamente ha permesso di salvare molte vite ed ha considerevolmente aumentato la qualità del soccorso, pertanto questa è una strada che va implementata e non ostacolata.

Non è più il momento di aprioristiche difese di posizioni di casta, ma di guardare al futuro ed a quanto di buono fatto da alcuni regioni, che per alcuni aspetti hanno adottato soluzioni innovative, come gli **ospedali di comunità e reparti a completa gestione infermieristica**, con indubbi benefici sull'utenza e dove il professionista medico interviene esclusivamente come consulente clinico.

A breve sarà attivato il tavolo per il rinnovo contrattuale e dopo le belle parole spese dalla Giunta e da Rossi sulla valorizzazione delle professionalità, dovranno poi seguire dei fatti concreti!

Distinti saluti

Cesare Hoffer  
Coordinatore Nursing up Prov. Trento